

Registro num. 9/2024

Palermo, 09 settembre 2024

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, nella persona del direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro, con sede legale a Palermo, in via G. Fattori, 60 (di seguito **USR Sicilia**)

E

l'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale, con sede legale a Palermo, in viale Regione Siciliana n. 33, nella persona dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, On.le Girolamo Turano (di seguito **Assessorato**)

E

l'Associazione Culturale Bene Sociale BiEsse, con sede legale a Reggio Calabria, in via Muratori 2/a n. 62, nella persona della Presidente e fondatrice dott.ssa Bruna Siviglia (di seguito **Associazione BiEsse**).

VISTI

- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, richiedono l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale da parte dei cittadini e proclamano il compito della Repubblica di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- L'articolo 9 della Costituzione italiana che garantisce lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- La Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani adottata il 23 marzo 2011;
- La Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e dei valori comuni di libertà, tolleranza, e non-discriminazione attraverso l'educazione, adottata dai Ministri dell'Istruzione dell'Unione Europea, a Parigi il 17 marzo 2015;
- I documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO, i regolamenti e le direttive dell'Unione Europea che costituiscono un quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale degli Stati;
- La Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- La Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, entrata in vigore il 01 luglio 2000, ratificata con legge 20 marzo 2003, n. 77;
- Il D.L. 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modifiche nella legge 159/2023, recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa, e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*;
- la legge 20 giugno 2019 n. 10 della Regione Siciliana, recante disposizioni sul diritto allo studio, in particolare l'art. 2, che indica i principi e le finalità della stessa legge, precisando

“La Regione, nel sostenere percorsi d'istruzione e formazione che trasmettano adeguate conoscenze e competenze scientifiche e culturali, nonché la diffusione di un pensiero critico, favorisce modelli innovativi di apprendimento in grado di contribuire alla formazione di cittadini responsabili, critici e consapevoli e di incidere favorevolmente nell'inserimento nel mercato del lavoro”;

- la legge 20 giugno 2019 n. 10 della Regione Siciliana, recante disposizioni sul diritto allo studio, in particolare l'art. 4, che disciplina le competenze della Regione Siciliana, in materia di diritto allo studio.

PREMESSO CHE

L'USR Sicilia:

- si impegna affinché venga garantito a tutti, minori e adulti, il diritto all'istruzione, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento di ciascuno, nonché di contrastare ogni forma di disagio e discriminazione;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con le Istituzioni pubbliche, le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

L'Assessorato:

- mira al radicamento della scuola ai bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- promuove il miglioramento dell'offerta formativa che dovrà impegnare le singole scuole nella promozione delle eccellenze e delle potenzialità e nella eliminazione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati;
- promuove il coinvolgimento degli enti locali, dei soggetti pubblici istituzionali, delle associazioni professionali, di volontariato e sportive, nonché degli operatori economici e sociali nel progetto di sviluppo dell'istruzione nella prospettiva dell'integrazione europea e dell'emancipazione sociale ed economica dei singoli e della collettività;
- promuove il processo di istruzione e formazione anche verso esiti lavorativi;
- promuove la sperimentazione di forme di collaborazione tra istruzione pubblica ed istruzione privata che assicuri la capillare presenza di organismi di istruzione e formazione in modo da innalzare il livello di alfabetizzazione e la crescita culturale della popolazione di ogni età;

- considera l'istruzione e la formazione fattori primari per lo sviluppo e la realizzazione della persona umana e strumento per la crescita democratica e per lo sviluppo culturale, economico, sociale del territorio, per la formazione alla legalità, anche nell'ottica della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di criminalità;
- considera che il sistema di istruzione e formazione si fonda sui valori del pluralismo e si realizza coerentemente ai principi di libertà di scelta e centralità della persona, autonomia di insegnamento e pari opportunità e si conforma ai principi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di pluralismo dell'offerta formativa;
- orienta le proprie politiche garantendo l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione, nonché il sostegno al completamento del percorso scolastico e formativo e all'inserimento nel mondo del lavoro, nel rispetto delle vocazioni individuali e del livello di istruzione di ciascuno in una prospettiva di Lifelong Learning;
- provvede al mantenimento ed alla valorizzazione dei servizi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, secondo criteri di equilibrata distribuzione dell'offerta formativa nelle diverse aree territoriali con priorità per le aree che presentano un indice elevato di povertà educativa;
- svolge azioni per la riduzione del tasso di dispersione scolastica;
- valorizza la cultura del lavoro e della cittadinanza attiva;
- incentiva la realizzazione di specifiche iniziative per l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di origine straniera e con disabilità;
- favorisce il contributo e la partecipazione di tutti gli attori che concorrono allo sviluppo del sistema integrato di educazione, istruzione, formazione e professionalizzazione, valorizzando in particolare il ruolo dei docenti, del personale tecnico-amministrativo ed ausiliario, delle famiglie e del partenariato economico e sociale.

L'Associazione BiEsse:

- ha come scopo principale quello di promuovere attività culturali, e sociali contribuendo in tal modo alla crescita culturale a livello nazionale.
- ha per oggetto diverse attività: nel campo della cultura (promuovere e gestire mostre, eventi culturali, convegni, conferenze, dibattiti, seminari), divulgazione dei valori di legalità e giustizia con la promozione di progetti nelle scuole, attività di formazione (organizzare e gestire corsi di specializzazione e formazione), raccolta di fondi per i progetti culturali e di valorizzazione che si intende promuovere e sostenere, attraverso la creazione di relazioni con e tra enti pubblici e privati, attività editoriale; collaborazione con mezzi mediatici;

CONSIDERATO CHE

- le Parti intendono realizzare attività che favoriscano la cultura della legalità e l'inclusione sociale attraverso l'impegno in attività culturali;
- per la realizzazione della suddetta finalità comune, convengono di cooperare per la realizzazione di un progetto denominato *"Giustizia e Umanità – Liberi di scegliere"*, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di una cultura della legalità e dell'etica pubblica, nei termini e con le forme di cui al presente Protocollo.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 Finalità e Oggetto

1. Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano alla realizzazione di azioni comuni volte a promuovere e incentivare la realizzazione del progetto *“Giustizia e Umanità – Liberi di scegliere”*, consistente in un percorso educativo rivolto alle istituzioni scolastiche siciliane di ogni ordine e grado, promuovendo all’interno delle scuole azioni di educazione alla cittadinanza e alla legalità, al rispetto di genere e iniziative a contrasto di ogni forma di discriminazione.
2. Il progetto, che si ispira all’operato del giudice dott. Roberto Di Bella, prevede, al fine di implementare la cultura della legalità, del valore della scelta e della libertà come bene primario, la visione di film, la lettura di libri, incontri *on line* o in presenza nelle scuole con personalità delle Istituzioni (Magistratura, Polizia, Carabinieri, Prefettura, etc); inoltre, l’organizzazione di un concorso rivolto a tutte le istituzioni scolastiche siciliane che viene annualmente definito sulla base di accordi stipulati tra le parti e elaborati dal Gruppo di Lavoro del presente Protocollo, di cui al successivo art. 4.

Art. 3 Impegni delle Parti

L’USR Sicilia si impegna a partecipare alle attività del progetto e coinvolgere le istituzioni scolastiche della regione, al fine di permettere lo svolgimento delle attività descritte al precedente art. 2.

L’Assessorato si impegna a partecipare alle attività del progetto e coinvolgere le istituzioni scolastiche della regione per la realizzazione di azioni volte a promuovere e incentivare attività sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità collegate ai percorsi formativi scolastici e all’offerta formativa che ogni istituto scolastico predispone.

L’Associazione BiEsse si impegna a:

- promuovere il progetto *“Giustizia e Umanità - Liberi di Scegliere”* in tutte le scuole della Sicilia, per divulgare i valori di legalità, giustizia, umanità coinvolgendo tutte le Istituzioni, Forze dell’Ordine, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Magistratura, attori, registi e testimoni di giustizia, anche attraverso il concorso nazionale indetto annualmente;
- promuovere il concorso con la realizzazione da parte degli studenti di video, cortometraggi, elaborati, fumetti, poesie inerenti al percorso educativo; i migliori lavori saranno premiati con un evento dedicato;
- promuovere ogni iniziativa utile a garantire, in collaborazione anche con le aziende e le realtà presenti sul territorio, corsi di formazione professionale (video, *workshop* creativi, laboratori), esperienze educative e culturali (testimonianze e incontri motivazionali), in attuazione anche degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite atti a contrastare la povertà educativa ed esclusione sociale, la salute e il benessere per garantire le condizioni

per lo sviluppo del capitale umano, avviare percorsi lavorativi, promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione, contrastare l'illegalità e l'intervento nelle varie aree in maniera integrata;

- promuovere attività di sensibilizzazione sui temi del disagio minorile e dei minori autori di reato, al fine di creare consapevolezza sul crescente disagio giovanile, sulla necessità di contrastare ogni forma di discriminazione e stigmatizzazione dei giovani autori di reato e sull'importanza di promuovere progettualità lavorative rivolte a ragazzi sottoposti a procedimenti penali, grazie alla creazione di alleanze con istituzioni, aziende, università e attori, tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità di ciascun territorio di appartenenza e delle diverse realtà presenti;
- rendersi parte attiva nell'organizzazione di eventi e iniziative per la comunicazione delle tematiche volte a sensibilizzare la comunità sul tema del disagio/lavoro giovanile.

Art. 4

Gruppo di lavoro

1. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Accordo sarà costituito un gruppo di lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro e coordinamento e monitoraggio delle attività.
2. I compiti del gruppo di lavoro sono:
 - a) definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 5;
 - b) coordinare le fasi operative, attivando le risorse disponibili per svolgere le attività previste nei piani di lavoro.
3. Per la partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro non sono previsti compensi, emolumenti o indennità, gettoni di presenza, rimborso spese o altre utilità comunque denominate.

Art. 5

Utilizzo del logo

1. Ciascuna delle Parti autorizza le altre ad utilizzare il proprio logo per divulgare o pubblicizzare le iniziative oggetto del presente Protocollo. Resta inteso che l'utilizzo del logo deve avvenire in conformità ai regolamenti relativi alle parti e nel rispetto della normativa vigente.
2. I rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte che ne è titolare.

Art. 6

Oneri economici

1. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per i sottoscrittori.
2. Dall'attuazione dello stesso non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
3. Le Parti potranno valutare il ricorso a strumenti di finanziamento e comunque forme di cooperazione finalizzate all'attuazione delle attività e dei progetti di cui al presente Protocollo anche tramite il coinvolgimento diretto di altre Amministrazioni pubbliche, anche territoriali, di fondazioni e Agenzie governative e non, di organizzazioni internazionali, di enti e società pubbliche, all'uopo sottoscrivendo singoli atti di cooperazione e riservandosi, in ogni caso, il potere di controllo, coordinamento e verifica di ogni attività connessa e collegata al presente Protocollo e realizzata in ragione e funzione dello stesso.

Art. 7
Durata e modifiche

1. Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale, con funzione sperimentale, prorogabile alla scadenza e per un eguale arco di tempo.
2. Il Protocollo, stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005.
3. Ogni eventuale modifica e/o integrazione del presente testo formerà oggetto di apposito *addendum* da sottoscrivere tra le parti aderenti.

Art. 8
Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", convertito dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di essersi reciprocamente informate circa la protezione e il trattamento dei dati personali, che saranno gestiti da ciascuno dei sottoscrittori nel rispetto della normativa vigente, al solo fine e per il tempo necessario a dare esecuzione alla presente Convenzione.

Nell'osservanza delle norme sopra richiamate, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Per l'USR Sicilia
Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro


Giuseppe
Pierro
Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

Per l'Assessorato Regionale
dell'Istruzione e della Formazione
Professionale
L'Assessore
Girolamo Turano



Documento
firmato da:
GIROLAMO
TURANO
06.09.2024 10:
14:05 UTC

Per l'Associazione
Culturale BiEsse
Il Presidente
Bruna Siviglia

